

VareseNews

Ciceri: “Amaro in bocca per non averla vinta ma abbiamo interpretato bene la gara”

Pubblicato: Domenica 6 Settembre 2026



TROPICAL CORIANO – VARESE 1-1| LA SALA STAMPA

ANDREA CICERI (Allenatore Varese): «Sapevamo di dover affrontare un battesimo del fuoco all'esordio stagionale, sia per le condizioni climatiche molto calde, sia per un ambiente pieno di entusiasmo dopo un ripescaggio strameritato, giunto al termine di un finale di campionato che avevo seguito con attenzione. Affrontavamo una squadra con grande carica e sapevamo che sarebbe stata una gara complicata, complici anche le condizioni del terreno di gioco che non agevolavano il frasteggio palla a terra. **I ragazzi hanno interpretato e affrontato bene la partita, riuscendo a sbloccarla nel momento migliore, ovvero allo scadere del primo tempo.** Peccato per quell'episodio del rigore, che ritengo fortemente contestabile: mi sembra davvero troppo poco per concedere la massima punizione, non si è vista alcuna trattenuta o sbilanciamento e la stessa squadra avversaria non aveva neppure protestato. Quel rigore ha riportato il risultato in parità. Successivamente abbiamo avuto le occasioni per vincerla, anche se con le squadre allungate abbiamo pure concesso e sofferto qualcosa a favore del Coriano. **Alla fine ci resta un po' di amaro in bocca per il pareggio,** ma ho davvero poco da rimproverare ai ragazzi sulla prestazione: hanno affrontato un contesto difficile con lo spirito giusto. Se devo valutare il bicchiere mezzo pieno o mezzo vuoto, dal punto di vista del risultato è sicuramente mezzo vuoto, perché dai tempi in cui giocavo io le cose sono cambiate e con tre punti a vittoria un pareggio incide molto meno. Sul piano della prestazione, invece, il bicchiere è mezzo pieno: la squadra ha messo in campo energia e capacità di adattamento in un ambiente e su un terreno che si riveleranno

ostici per molti. I tre punti li andremo a cercare già dalle prossime partite.»

CICERI 2: «Il piano gara imponeva delle riflessioni sull'undici iniziale e sul tema che ci accompagnerà per tutta la stagione: riuscire a scegliere i giocatori più idonei in base a ciò che si può fare e alle condizioni di forma. Questa settimana avevo alcuni elementi un po' più in condizione rispetto alla scorsa, penso a Barzotti o a Beretta, due dei ragazzi partiti dal primo minuto. Poi subentrano le valutazioni sugli under, sui vecchi e sul piano gara in sé: oggi l'obiettivo era assolutamente badare al sodo, cercare di recuperare qualche seconda palla e attaccare l'area con i centrocampisti. È successo proprio in occasione del gol di Beretta e in quell'altra situazione che grida ancora vendetta, visto che non siamo riusciti ad arrivare al raddoppio. Ma in realtà siamo arrivati lì con incisività fino alla fine, tanto che l'impressione era che da un momento all'altro potessimo trovare la rete. Basti pensare all'opportunità capitata a Barzotti proprio nei minuti conclusivi, al cross da destra e alla conclusione successiva, o alla serie di calci d'angolo conquistati. È normale che chi era in campo dall'inizio potesse accusare un po' di stanchezza, ma con le rotazioni siamo riusciti a mantenere forze fresche rispetto a loro, che sotto questo aspetto hanno potuto attingere meno. L'impressione che si potesse segnare c'era tutta. È rimasta una partita in cui l'episodio diventa fondamentale: mi sembrava che l'energia per cercarlo ci fosse fino all'ultimo secondo, anche se poi, purtroppo, il gol non è arrivato.»

ROBERTO BERETTA (giocatore Varese): «È stata una partita contro una squadra che corre tanto e lotta, per di più su un campo complicato dove le qualità tecniche vengono messe da parte e serve tirare fuori grinta e determinazione sulle seconde palle. È un atteggiamento che abbiamo messo in campo fin da subito. A mio parere meritavamo ampiamente di vincere, soprattutto per essere riusciti a sbloccarla, che era la cosa più difficile: ci siamo arrivati grazie a due belle giocate dei nostri esterni, Ferrieri e Bianchi. L'importante era consolidare il vantaggio o magari trovare il raddoppio. Abbiamo sicuramente concesso qualcosa nell'azione del loro pari, ma, al di là dell'errore arbitrale, non dovevamo subire gol nella sequenza finale del primo tempo. Nella ripresa le squadre si sono allungate anche per via della stanchezza e delle condizioni del terreno di gioco, ma non dev'essere una scusa: la gara è stata interpretata bene e siamo riusciti a creare diverse occasioni, compresa quella salvata sulla linea a me e un episodio dubbio in area di rigore. Dal punto di vista dell'approccio e della mentalità non possiamo rimproverarci nulla, purtroppo il risultato è stato condizionato da quell'episodio. Il Coriano resta un'avversaria ostica e su questo campo è difficile giocare per chiunque. Per quanto riguarda gli obiettivi, non vado contro le parole del mister: la società ha fissato la salvezza, ma noi scendiamo in campo ogni domenica per vincere e raccogliere il massimo, esattamente come abbiamo fatto oggi. Tutto quello che arriverà in più lo prenderemo lottando partita dopo partita. **Inserirsi in questa squadra è stato facilissimo perché ho trovato un gruppo splendido:** i confermati della scorsa stagione li conoscevo solo di nome, ma sono fantastici e si lavora davvero bene. Il mister non lo avevo mai avuto di persona, ma avendoci giocato contro molte volte sapevo che tipo di calcio proponesse e per ora sono molto contento. Dedico il gol sicuramente alla mia famiglia, che mi è stata vicina durante un anno difficile segnato dagli infortuni, e ai miei compagni di squadra, che oggi hanno sfoderato una grande prestazione».

APPUNTAMENTO SU RADIO MATERIA

Appuntamento con lo sport a Radio Materia, la nuova web radio di VareseNews. Si parlerà degli eventi sportivi del fine settimana **tutti i lunedì alle ore 14 con "La Materia del Gol". In studio Francesco Mazzoleni insieme a Orlando Mastrillo** per parlare dei risultati e degli spunti offerti dagli atleti e dalle squadre della provincia di Varese. Per collegarsi a Radio Materia è sufficiente **[CLICCARE QUI](#)**.

[Francesco Mazzoleni](#)

francesco.mazzoleni@varesenews.it

